



Nucleo GX - vista dall'alto



Nucleo GX - vista frontale



Nucleo GX - vista



Accessori in dotazione con il Nucleo GX



Accessori opzionali:
Adattatore per guida
DIN35

Nucleo GX: centro di comunicazione

Il Nucleo GX è un centro di comunicazione compatto ad alte prestazioni per il monitoraggio e il controllo del sistema Victron. Offre una risposta rapida, una connettività affidabile e un'espansione flessibile del sistema tramite accessori USB. Ideale per impianti basati su VE.Can, come i sistemi RS; offre tutte le funzionalità GX con una configurazione semplice e un accesso remoto continuo tramite VRM, LAN o WiFi.

È possibile aggiungere semplicemente ulteriori funzionalità, come connettività VE.Bus, relè o ingressi analogici, utilizzando accessori USB opzionali, quali [interfaccia MK3-USB](#), [GX I/O Extender 150](#) o [GX Tank 140](#). Sebbene il Nucleo GX non disponga di una porta HDMI, è possibile utilizzare un [Android GX WiFi Display](#) per la visualizzazione e il controllo locali. È possibile accedere al sistema anche tramite [VictronConnect](#), un browser web o il [VRM](#).

Piattaforma GX compatta e ad alte prestazioni

Dotato di un processore quad-core, Nucleo GX offre prestazioni di sistema veloci e affidabili in un design compatto. Supporta fino a 25 dispositivi collegati tramite VE.Direct e USB, e un numero ancora maggiore se si utilizza il VE.Can, pertanto garantisce una gestione dei dati fluida e un controllo reattivo in qualsiasi impianto.

Consolle remota su VRM

Monitorate, controllate e configurate il Nucleo GX a distanza, proprio come se lo aveste davanti, grazie alla Consolle Remota del VRM. La stessa funzione è disponibile localmente tramite la LAN oppure tramite il Punto di Accesso WiFi integrato.

Monitoraggio e controllo perfetti

Consente di monitorare le informazioni di sistema in tempo reale, come lo stato di carica della batteria, il consumo di energia e la raccolta di energia da FV, generatore o rete. Permette di avviare o arrestare automaticamente i generatori, regolare le impostazioni chiave del sistema e monitorare le tendenze delle prestazioni in modo semplice. Informazioni costanti grazie agli avvisi, esecuzione della diagnostica e risoluzione dei problemi da remoto tramite VRM o la rete locale.

Semplicità di montaggio e configurazione

Il Nucleo GX è facile da installare a parete o mediante l'adattatore opzionale per guida DIN35. Il Bluetooth integrato consente una rapida impostazione e configurazione tramite l'app VictronConnect.

Nucleo GX ^[1]	BPP900455050
Tensione di alimentazione	8 – 70 V CC
Porte di comunicazione	
Porte VE.Direct (sempre isolate)	2 (num. max. disp. VE.Direct consentito: 25) ^[3]
VE.Can 1	Sì - isolato
VE.Can 2	Sì - non isolato
Ethernet	Sì
WiFi	Sì
Bluetooth Smart	Sì ^[2]
Porte host USB	Sì - 3 x USB-A (max. 1,5 A@5 V combinati)
Slot per scheda MicroSD	Sì - Schede SDHC fino a un massimo di 32 GB
Accesso alla Consolle Remota	
Metodi di accesso	Android GX WiFi Display App VictronConnect Browser web
Dimensioni	
Dimensioni (a x l x p)	78 x 154 x 48 mm 3,07 x 6,06 x 1,89 pollici (senza connettori e accessori di montaggio)
Intervallo temperatura di esercizio	da -20 a +50°C
Altro	
Montaggio	A muro o su guida DIN (35 mm) ^[2]
Cicalino	Sì
Pulsante	Sì (ripristino di rete)
LED	2 (Stato Bluetooth / Punto di accesso WiFi)
Categoria protezione	IP20
Normative	
Sicurezza	IEC 62368-1
Compatibilità elettromagnetica	EN 301489-1, EN 301489-17
Settore automobilistico	ECE R10-6

Note

- Per informazioni più dettagliate sul Nucleo GX, visitare [la pagina della gamma di prodotti Victron GX](#).
- La funzionalità Bluetooth deve essere utilizzata per agevolare la connessione iniziale e la configurazione della rete. Non è possibile utilizzare il Bluetooth per connettersi ad altri prodotti Victron (ad esempio i regolatori di carica SmartSolar).
- Il numero massimo indicato nella tabella precedente corrisponde al totale dei dispositivi VE.Direct collegati, come i Regolatori di carica solare MPPT. Totale significa tutti i dispositivi collegati direttamente, più i dispositivi collegati tramite USB. Il limite dipende soprattutto dalla potenza di elaborazione della CPU. Tenere presente che esiste anche un limite per altri tipi di dispositivi, che spesso sono collegati: Inverter FV. Con un CCGX generalmente si possono monitorare fino a tre o quattro inverter trifase. CPU più potenti ne possono monitorare di più.